

ONORE PADANO



Ecco cosa diceva Bossi di Berlusconi. Che cosa lo avrà convinto a cambiare idea?

- "Berlusconi è l'uomo di Cosa Nostra".
- "Incontrare di nuovo Berlusconi ad Arcore? Lo escludo, niente più accordi col Polo. Con questa gente niente accordi politici: è un partito in cui milita Dell'Utri, inquisito per mafia".
- "Berlusconi mostra le stesse caratteristiche dei dittatori. E' un Kaiser in doppiopetto. Un piccolo tiranno, anzi è il capocomico del teatrino della politica. Un Peròn della mutua. E' molto peggio di Pinochet. Berlusconi e' l'uomo della mafia".
- "Bisognerebbe conoscere le sue radici, la sua storia. Gelli fece il progetto in Italia e c'era il buon Berlusconi nella P2. Poi nacquero le holding. In Forza Italia ci sono oblique collusioni fra politica e omertà criminale e fenomeni di riciclaggio. L'uomo di Cosa Nostra, con la Fininvest, ha qualcosa come 38 holding, di cui 16 occulte. Io con Berlusconi sarò il guardiano del baro. Siamo in una situazione pericolosa per la democrazia. Tratta lo Stato come una società per azioni".
- "Ma vi pare possibile che uno che possiede 140 aziende possa fare gli interessi dei cittadini? Berlusconi, come presidente del Consiglio è stato un dramma. Perché lui con le televisioni fa il lavaggio del cervello alla gente, col solito imbroglio del venditore di fustini del detersivo. Le sue televisioni sono contro la Costituzione".
- "Berlusconi ha avuto una fortuna straordinaria nel fare tanti soldi in così poco tempo. E per di più, passando dalla tessera 1816 della P2 e dai salvataggi che il suo amico Bettino Craxi ha più volte fatto al suo impero televisivo. A me Berlusconi ha detto che i soldi gli erano venuti dalla Banca Rasini. In quella stessa Banca, dove lavorava anche il padre di Silvio, c'erano i conti di numerosi esponenti di Cosa Nostra".

(Queste frasi sono state pronunciate testualmente da Umberto Bossi fra il 1994 e il 1999; si possono verificare agevolmente con una ricerca su internet).

Qui Milano Libera

www.pieroricca.org